

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 100 del 21 marzo 2018

**R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per il mantenimento e l'utilizzo di una condotta per l'acqua potabile posta lungo l'argine sx del fiume Po di Pila fra gli stanti 48 e 59, nelle località di Cà Zuliani e Pila in comune di Porto Tolle (RO). Pratica: PO\_AT00101 Ditta: acquevenete SpA - Monselice (PD) Rinnovo**

*[Acque]*

|                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                            |
| Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo per anni 10 alla acquevenete SpA della concessione di cui all'oggetto.                                                |
| Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 18.07.2017 Prot. n. 294588; Nulla-osta tecnico dell'A.i.po del 24.01.2018 Prot.n. 1605; Disciplinare n. 933 del 15.03.2018. |

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 13.07.2017 con la quale la Società acquevenete SpA (C.F. e P.IVA 00064780281) con sede a Monselice (PD) in Via C. Colombo, 29/a ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale per il mantenimento e l'utilizzo di una condotta per l'acqua potabile posta lungo l'argine sx del fiume Po di Pila fra gli stanti 48 e 59, nelle località di Cà Zuliani e Pila in comune di Porto Tolle (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 1605 del 24.01.2018;

CONSIDERATO che la Società ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 15.03.2018 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui la Società dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18

decreta

1 - Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Società acquevenete SpA (C.F. e P.IVA 00064780281) con sede a Monselice (PD) in Via C. Colombo, 29/a la concessione demaniale per il mantenimento e l'utilizzo di una condotta per l'acqua potabile posta lungo l'argine sx del fiume Po di Pila fra gli stanti 48 e 59, nelle località di Cà Zuliani e Pila in comune di Porto Tolle (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 15.03.2018 iscritto al n. 933 di Rep. di questa Struttura e registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Rovigo il 16.03.2018 n. 483 Serie 3, che forma parte integrante del presente decreto.

3 - La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

4 - Il canone annuo, relativo al 2018 è di Euro 3.276,00 (tremiladuecentosettantasei/00) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.

5 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

6 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

7 - Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti